

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 231

OGGETTO: Affidamento delle indagini per la verifica archeologica preventiva dei “Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cannello Rosso – Piscopio – Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi – Comune di Vibo Valentia” – **Disciplinare di incarico.**

L’anno duemilaventuno (2021) il giorno 01 (uno) del mese di febbraio presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d’Ungheria, avanti a me dott. Domenico Libero Scuglia, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell’interesse dell’Ente, ai sensi dell’art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell’interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente, giusto Decreto Sindacale n. 2 del 03 febbraio 2020, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Maurizio Scutieri, nato a Catanzaro (CZ) il 05 luglio 1965 codice fiscale SCTMRZ65L05C352Z, residente in Catanzaro (CZ), contrada Petricciolo, 45/A, il quale interviene in questo atto non in proprio ma in qualità di Legale rappresentante di Società “Scutieri Costruzioni S.r.l.”, con



sede legale in Catanzaro (CZ), contrada Petricciolo, 37 – frazione Alli – (Partita IVA 02279490797), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro (CZ), in data 04 novembre 1999, con il numero R.E.A. 159962, giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Comune di Vibo Valentia e rilasciato dalla C.C.I.A.A. che si trova depositato agli atti del Comune; soggetto che nel prosieguo dell'atto verrà chiamato anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con determinazione dirigenziale n. 1147 del 07 ottobre 2020 (n. 233/2020 del Registro del Settore n. 5 Infrastrutture Reti Protezione Civile) si è stabilito di procedere all'affidamento delle indagini archeologiche preliminari dei "Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio - Cancelli Rosso - Piscopio - Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi - Comune di Vibo Valentia", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo la disciplina prevista dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, art.1, comma 2, lettera a), mediante richiesta di offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), rivolta ad uno degli operatori economici, che sarà scelto tramite sorteggio tra quelli ammessi alla manifestazione d'interesse;

- che il valore complessivo del servizio, è pari ad €. 63.311,75 (euro sessantatremilatrecentoundici/75) oltre IVA di legge, di cui €. 62.258,86 (euro sessantaduemiladuecentocinquantotto/86) per lavori a base d'asta

soggetti a ribasso, €. 1.052,89 (euro millecinquantadue/89) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con la stessa determinazione dirigenziale n. 1147 del 07 ottobre 2020, è stata approvata la documentazione finalizzata all'appalto per l'affidamento delle indagini archeologiche succitati, costituita da:

- 1) Relazione indagini;
- 2) Computo metrico;
- 3) Stima costi della sicurezza;
- 4) Quadro economico;
- 5) Cronoprogramma;
- 6) Elenco prezzi unitari;
- 7) Capitolato Speciale;
- 8) Sondaggi zona Affaccio e Canello Rosso;
- 9) Sondaggi zona Triparni;
- 10) Organizzazione cantiere;

- che con determinazione dirigenziale n. 1205 del 21 ottobre 2020 (n. 258/2020 del Registro del Settore n. 5 Infrastrutture Reti Protezione Civile), si è proceduto all'omologazione del verbale del seggio di gara e del verbale di sorteggio, redatto in data 20 ottobre 2020 ed è stata poi inviata apposita RDO n. 2671705 sulla piattaforma digitale del MEPA, all'operatore economico sorteggiato, "Scutieri Costruzioni S.r.l.", con scadenza prevista per la ricezione dell'offerta fissata entro le ore 12,00 del 26 ottobre 2020;

- con determinazione dirigenziale n. 1252 del 03 novembre 2020 (n. 275/2020 del Registro del Settore n. 5 Infrastrutture Reti Protezione Civile), è stato omologato il verbale del seggio di gara di seduta pubblica, redatto in



data 27 ottobre 2020, e si è proceduto all'affidamento delle indagini archeologiche preliminari inerenti i "Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio Canello Rosso Piscopio Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi Comune di Vibo Valentia", in favore della ditta "Scutieri Costruzioni S.r.l.", per l'importo di €. 38.964,08 (euro trentottomilanovecentosessantaquattro/08) con un ribasso offerto del 37,461%, oltre €. 1.052,89 (euro millecinquantadue/89) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge, dando atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione sarebbe divenuta efficace, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che i propri costi della mano d'opera ammontano ad €. 15.000,00 (euro quindicimila/00) ed i propri costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nell'offerta, ammontano ad €. 500,00 (euro cinquecento/00).

- che alla spesa complessiva di €. 77.240,34 (euro settantasettemila duecentoquaranta/34), si può fare fronte con i fondi di cui alla Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 2 - Capitolo 23016 - Bilancio 2021 (res.2014), essendo stato contratto apposito mutuo con la CC.DD. e PP. S.p.A., posizione n. 6014506, per l'importo di €. 8.595.000,00 (euro otto milionocinquecentonovantacinquemila/00);

- che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato le verifiche di legge, in ordine alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. posseduti dall'Appaltatore e che la documentazione risulta essere conforme

alle vigenti disposizioni legislative;

- che il Comune ha accertato che, a carico dell'Appaltatore non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che con determinazione dirigenziale n. 103 del 28 gennaio 2021 (n. 35/2021 del Registro del Settore n. 5 Infrastrutture Reti Protezione Civile), riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, si prendeva atto dell'efficacia della succitata determinazione dirigenziale n. 1252 del 03 novembre 2020 e si procedeva all'aggiudicazione definitiva relativa all'affidamento delle indagini di cui all'oggetto, in favore dell'Appaltatore;

- che, ai sensi del D.Lgs.159/2011 e s.m.i., è stata richiesta all'Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro (CZ), la comunicazione antimafia, relativa all'impresa "Scutieri Costruzioni S.r.l.", mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) – Prot. n° PR_CZUTG_Ingresso_0095815 del 06/11/2020;

- che, pertanto, in assenza di comunicazione prefettizia antimafia, si procede alla stipula del presente contratto, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., nelle more di successiva notifica di comunicazione interdittiva;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, è stato acquisito, con prot. INAIL n. 24191736, regolare certificato DURC relativo all'Appaltatore, valido sino al 12 febbraio 2021, agli atti prot. n. 51702 del 26 novembre 2020;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 27 gennaio 2021, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n° 68/99;



- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5 – Tecnico dell’Ente;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso l’Area 3 - Settore 5 – Servizio 1.

Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, il Capitolato speciale d’appalto, ad esso allegato in formato digitale.

ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n° 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n° 62/2013

In ottemperanza al combinato disposto dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n° 165/2001 e dell’art. 21 del D.Lgs. n° 39/2013 – consapevole delle sanzioni previste dall’ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il sig. Maurizio Scutieri, Legale rappresentante della ditta “Scutieri Costruzioni srl”, ha reso la dichiarazione secondo cui la Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013,

n° 62, il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune e l'Appaltatore, dichiarano sotto la loro diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento

Ai sensi e per gli effetti della L.190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 28 gennaio 2019 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, **l'affidamento delle indagini per la verifica archeologica preventiva dei "Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cannello Rosso – Piscopio – Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi – Comune di Vibo**

ful



Valentia”.

L'oggetto dell'appalto e le attività da espletare sono dettagliatamente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto

Il presente appalto è dato a misura ed il corrispettivo del servizio dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in €. 40.016,97 (euro quarantamilasedici/97), oltre IVA di legge, così suddiviso:

€. 38.964,08 (euro trentottomilanovecentosessantaquattro/08) per lavori al netto del ribasso offerto del 37,461%;

€. 1.052,89 (euro millecinquantadue/89) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato – previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC, e solo previo avvenuto trasferimento ed accredito delle somme da parte dell'Ente finanziatore e della Cassa depositi e prestiti; pertanto l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che dovessero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui

all'art. 11, comma 1, lett. a) e 13), Decreto legislativo n. 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.A.-

c) il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti. In caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

d) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CIG 84599256F5 ed il codice CUP E44C10000030002 assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche.

Gli estremi identificativi del conto corrente bancario, sono i seguenti:

- **Istituto di Credito: Banco di Napoli S.p.A. – Agenzia di Catanzaro**

IBAN: IT82A0306904439100000006276

Il soggetto delegato ad operare su detto conto, è il legale rappresentante dell'impresa "Scutieri Costruzioni srl", sig. Maurizio Scutieri, codice fiscale SCTMRZ65L05C352Z - nato a Catanzaro (CZ) il 05 luglio 1965, ivi residente, in contrada Petricciolo, 45/A -

ARTICOLO 8: Anticipazione e pagamenti

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al **20** per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

fine



L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro **25.000,00**. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione delle attività affidate e la consegna della documentazione prevista.

ARTICOLO 9: Garanzie e Coperture Assicurative

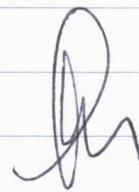
L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 10.989,10 (diecimilanovecentottantanove/10), a mezzo polizza fidejussoria n. 820016.91.015328, rilasciata in data 13 gennaio 2021, dalla compagnia "BCC Assicurazioni" - Agenzia di Galgano S.p.A. - Milano.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione prevista dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., perché in possesso dell'Attestazione di qualificazione n. 34493/17/00, rilasciata da: "La Soatech S.p.A.", in corso di validità, esibita in copia conforme all'originale dichiarata dalla parte.

L'Appaltatore ha prodotto, inoltre, copia della Polizza di Responsabilità Civile Professionale RCT/RCO N. 1658135, rilasciata dalla compagnia assicurativa Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Galgano S.p.A. - Milano, in data 17 giugno 2020, valida sino al 17 giugno 2021, con massimale di € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00)

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.



ARTICOLO 10: Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dalla documentazione finalizzata all'appalto per l'affidamento delle indagini archeologiche in oggetto, approvata con determinazione dirigenziale n. n.1147 del 07 ottobre 2020 (n. 233/2020 del Registro del Settore n. 5 Infrastrutture Reti Protezione Civile), costituita dagli elaborati citati in premessa.

Detti documenti, nessuno escluso, che le parti dichiarano di conoscere per averne preso già visione esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati, e, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto, allegato materialmente al presente atto, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5 – Servizio 1.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel Capitolato Speciale d'Appalto, nella documentazione presentata in sede di gara e dalle vigenti disposizioni in materia.

L'Appaltatore risponde dei danni, dei ritardi e degli oneri conseguenti, causati da carenze, insufficienze, errori od omissioni riscontrabili nella attività affidata, nonché causati dalla necessità di rimediare a tali insufficienze, errori od omissioni.

Saranno a totale carico dell'Appaltatore:

- l'impianto e conduzione del cantiere

- la pulizia e predisposizione dell'area di indagine

- la fornitura della documentazione grafica e fotografica nei vari periodi del corso d'opera, nel numero e nelle dimensioni indicate dalla Direzione lavori.

- la pulizia e la regolarizzazione delle superfici, scarpate, pareti, cigli e testimoni, l'apposizione dei riferimenti topografici e la cartellinatura dei riferimenti stratigrafici.

Sarà inoltre a totale carico dell'Appaltatore la fornitura dei materiali e degli strumenti occorrenti per la realizzazione dei lavori di indagine archeologica, di documentazione archeologica e di immagazzinamento dei reperti, come:

- i materiali per il rilievo
- i materiali per la pulizia e la sistemazione dell'area
- i materiali da scavo
- i materiali per la gestione dei reperti
- i materiali per la produzione di disegni e documentazione
- i materiali per documentazione informatica

Sono comprese nel compenso tutte le prestazioni per la riproduzione cartacea degli elaborati e per le attività finalizzate al rilascio dei pareri e dei certificati, comprese l'acquisizione delle certificazioni degli impianti, tutte le dichiarazioni, asseverazioni e certificati dei materiali, certificati sulla corretta posa in opera dei manufatti e quant'altro propedeutico al rilascio della certificazione di prevenzione incendi. Sono comprese, altresì, le spese per: rilievi, tracciati, verifiche e simili che possano occorrere per l'espletamento dei servizi in oggetto, dal giorno dell'affidamento dell'incarico fino all'emissione del certificato di collaudo finale ovvero certificato di regolare esecuzione;






quanto altro contenuto nelle disposizioni contrattuali particolari e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente.

L'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di introdurre all'interno dell'Ufficio di Direzione Lavori, tecnici interni alla propria organizzazione.

Potranno essere introdotte variazioni alle indagini, in funzione dell'esito delle stesse in corso d'opera e di eventuali prescrizioni da parte della Soprintendenza.

ARTICOLO 11: Termine utile per lo svolgimento dell'incarico

La documentazione scientifica integrale relativa alle indagini archeologiche dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante e, in quanto proprietà dello Stato, alla Soprintendenza competente su supporto sia cartaceo che digitale entro un tempo massimo di un mese dal termine delle indagini, salvo motivate richieste di proroga.

Gli elementi/elaborati indispensabili alla redazione della relazione archeologica definitiva di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016, dovranno pertanto essere consegnati con un limite di almeno 30 giorni dal termine delle indagini archeologiche.

Per quanto non riportato nel presente atto, si rimanda al Capitolato Speciale

d'Appalto e agli elaborati tecnici approvati dall'Ente.

ARTICOLO 12: Penali in caso di ritardo

Qualora l'Appaltatore non rispetti i termini perentori previsti per l'espletamento del servizio per responsabilità riconducibili a negligenze o inadempienze dello stesso – fatto salvo il diritto di risoluzione del contratto – verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. (Art. 2.14 del CSA).

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

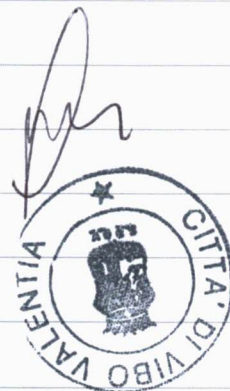
L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità ad essa formulata nel corso dell'espletamento del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 13: Risoluzione del contratto e recesso

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice comunicazione via pec con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi espressamente elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto e in quelli previsti dalla normativa applicabile

La rescissione e la risoluzione del contratto avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione.

Per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in



[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Il recesso dall'incarico da parte dell'Appaltatore – salvo casi gravi e ben motivati – comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, non ancora conseguito ed il rimborso di tutti i danni economici per la S.A., nonché per eventuali danni richiesti dall'Impresa appaltatrice in corso d'opera, nonché per l'eventuale perdita del finanziamento.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella conduzione dell'incarico.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 14: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva

Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura, emerga a carico dei soggetti controllati, la sussistenza degli elementi di cui all'art. 92, comma 2, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..

ARTICOLO 15: Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti circa l'interpretazione, l'esecuzione e/o la risoluzione del presente contratto, competente, in via esclusiva, sarà il Foro di Vibo Valentia.

ARTICOLO 16: Divieto di cessione del contratto

Ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del D. Lgs. n° 50/2016 – a pena di nullità - è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto.

ARTICOLO 17: Subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 18: Domicilio dell'Appaltatore

Per ogni comunicazione relativa all'incarico, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso il Comune di Vibo Valentia. Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è la sede legale di Catanzaro CZ), contrada Petricciolo, 37 – frazione Alli – pec: scutiericostruzioni@pec.it – tel. 0961/799522 -

ARTICOLO 19: Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 20: Registrazione

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente disciplinare sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 21: Patto di integrità

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori,



beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

ARTICOLO 22: Norme di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con determinazione dirigenziale n. 1147 del 07 ottobre 2020 (n. 233/2020 del Registro del Settore n. 5 Infrastrutture Reti Protezione Civile). Si fa riferimento inoltre alla normativa, sia nazionale, sia regionale, vigente in materia.

ARTICOLO 23: Trattamento dei dati personali

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 19 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma autografa e digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Sig. Maurizio Scutieri, nella qualità**

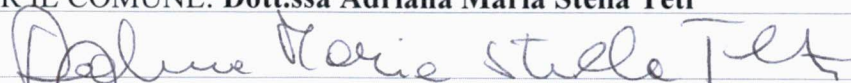
- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**



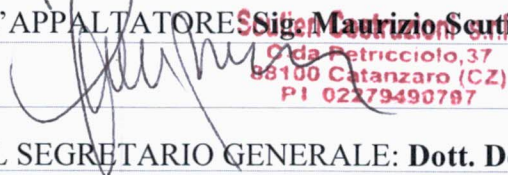
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. 3, 6, 12, 13, 14, 15 del presente disciplinare e di accertarne integralmente il contenuto;
- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del Comune.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**



- L'APPALTATORE **Sig. Maurizio Scufferi**, nella qualità



Sig. Maurizio Scufferi
C.da Petricciolo, 37
88100 Catanzaro (CZ)
PI 02279490787

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**



